

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:



COMUNE DI POLAVENO

PROVINCIA DI BRESCIA

Il Sindaco
Peli Fabio

Il Segretario Comunale
De Domenico dott. Umberto

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI COPIA CONFORME

- copia della presente deliberazione viene, inoltre, pubblicata per 15 giorni consecutivi mediante affissione all'albo pretorio come previsto dal 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- la presente viene, inoltre, trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari come previsto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- è copia conforme all'originale;

Polaveno, li 5 febbraio 2016



Il Segretario Comunale
De Domenico dott. Umberto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- è divenuta esecutiva in data 1 marzo 2016 ai sensi del 1° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 .

Polaveno, li 3 marzo 2016

Il Segretario Comunale
De Domenico dott. Umberto

DELIBERAZIONE N. 4

DEL 14 GENNAIO 2016

OGGETTO: QUOTA 2016 PER IL FONDO DI SOLIDARIETÀ PER CALAMITÀ NATURALI.

Il giorno quattordici gennaio dell'anno duemilasedici alle ore 18,30 nella sala delle adunanze della Giunta Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, sono stati convocati i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N	COGNOME	NOME	presente	Assente
1	PELI	Fabio Ottavio	X	
2	GELSOMINI	Sandra	X	
3	LABEMANO	Maurizio	X	

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale De Domenico dott. Umberto.

Accertata la validità dell'adunanza, il sig. Peli Fabio in qualità di Sindaco, ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che la Provincia di Brescia, con deliberazione di Consiglio provinciale n.p.g. 796/17/95 del 18 novembre 1996, ha approvato "l'accordo di programma tra la Provincia di Brescia e l'Associazione Comuni Bresciani per la costituzione e la gestione del Fondo di Solidarietà", sottoscritto dai presidenti della Provincia e dell'Associazione comuni Bresciani, pubblicato sul BURL, serie inserzioni n. 6 del 5 febbraio 1997;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 16 settembre 2003 con la quale si erano approvate le "Procedure e i criteri per la gestione del fondo di solidarietà" a fronte di calamità naturali, istituito dall'ACB e dall'Amministrazione provinciale. e si era deciso di aderire all'iniziativa versando annualmente all'ACB con sede a Brescia in Via Creta, 4 un contributo di € 0,21 per abitante stimato al 31 dicembre dell'anno precedente;

Vista la comunicazione pervenuta dall'ACB con sede a Brescia in Via Creta, 2 con la quale si chiede il versamento della quota per il fondo di solidarietà a fronte di calamità naturali per l'anno 2016 calcolato sulla base degli abitanti al 31 dicembre 2015 che risulta essere di 2.555 abitanti per cui l'importo complessivo è di € 536,55;

Visto il parere del Responsabile dell'Ufficio ragioneria attestante la copertura finanziaria;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio, in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. di versare all'Associazione Comuni Bresciani con sede a Brescia in Via Creta, 2 la quota di adesione al fondo di solidarietà per le calamità naturali relativa all'anno 2016 di € 0,21 per abitante calcolato al 31 dicembre 2015 equivalente ad una spesa complessiva di € 536,55;
2. di far fronte alla complessiva spesa di € 536,55 con gli opportuni stanziamenti di cui all'intervento n. 1.01.01.05 (cap. 46.03) del corrente bilancio, che presenta la necessaria disponibilità;
3. di continuare a mantenere per gli anni successivi l'impegno di spesa fissa ed obbligatoria fino a revoca dell'adesione da parte del Comune, nell'importo che risulterà con riferimento alla quota stabilita ed alla popolazione al 31 dicembre dell'anno precedente;
4. di darne comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e di dichiarare, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi del 4° comma dell'art 134 della citata normativa.